



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO
SVOLGIMENTO IN AUDIO – VIDEOCONFERENZA
DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E
DELLE SUE ARTICOLAZIONI**

Approvato con delibera di C.C. n. 28 del 14 aprile 2022

(Integrazione del Regolamento del Consiglio comunale approvato con Del. CC n. 90/91)

Al.

**Regolamento per la disciplina dello svolgimento in audio-videoconferenza
delle riunioni del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni**

Art. 1.

Finalità e vigenza

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio comunale e delle sue articolazioni operative e funzionali (Conferenza dei capigruppo, Commissioni Consiliari) mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale (anche) a distanza dalla sede di abituale riunione, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.

2. La presente disciplina si applica al Consiglio Comunale, alla Conferenza dei Capigruppo e alle Commissioni Consiliari a far data dalla adozione del presente atto;

Art. 2.

Forme e modalità condivise di riunione

1. Le riunioni in modalità di audio/video-conferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- a) che i lavori dei predetti organismi siano improntati a trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio/video-conferenza;
- b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;
- c) che sia possibile, per i tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.

2. La presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni è attestata, previa dichiarazione di inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione e successivamente ad essa, dai rispettivi Presidenti di commissione con l'assistenza del Segretario Generale o dei delegati nelle commissioni, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma) e risposta all'appello.

3. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità del Regolamento del Consiglio Comunale, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.
4. Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere – ovvero tramite sistema telematico che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato – della presenza, delle forme di partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio Comunale (partecipazione o non partecipazione al voto, astensione) e, nel caso, del segno del voto espresso (voto favorevole o voto contrario).
5. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il proprio microfono sia disattivato.
6. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono, senza pregiudizio di altri provvedimenti disciplinari di cui al Regolamento del Consiglio Comunale.
7. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di audio-videoconferenza in uso (piattaforma), specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "intervento in discussione" "dichiarazione di voto", ecc.) o utilizzando formule o modalità che tale natura e tale volontà, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta ed intellegibile.

Art. 3.

Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma).

Art. 4.

Disciplina della Conferenza dei Capigruppo

1. Le sedute della Conferenza dei Capigruppo possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione ovvero con modalità telematiche.

2. Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza nonché l'Ufficio di Segreteria e gli Uffici del Segretario Generale possono intervenire in via telematica alle riunioni della Conferenza da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede istituzionale dell'Ente.
3. La Conferenza - nel rispetto delle modalità di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - si determina nelle forme stabilite all'art. 2, comma 4, del presente atto.

Art. 5.

Disciplina del Consiglio Comunale

1. Laddove per esigenze di celerità del procedimento e per insorti impedimenti operativi non sia possibile procedere alla convocazione con le modalità ordinarie di cui al Regolamento del Consiglio Comunale, le sedute del Consiglio Comunale possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso alla Amministrazione ovvero con modalità telematiche che consentano la conoscenza della convocazione.
2. Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Comunale nonché gli Uffici della Segreteria Generale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale possono intervenire in via telematica alle riunioni del Consiglio Comunale da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede che costituisce sede istituzionale del Consiglio Comunale. In tale sede, ovvero nella sede che sarà indicata nell'avviso di convocazione, l'Amministrazione allestirà delle postazioni da remoto tali da consentire ai consiglieri che lo ritengano di partecipare, in condizioni di sicurezza, alle sedute consiliari in video-audio conferenza da tale luogo;
3. Salvo il caso di sedute segrete di cui al vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale è assicurata mediante trasmissione in diretta streaming della seduta sul portale istituzionale del comune di Collesferro ovvero su altre piattaforme ovvero mediante la pubblicazione in tempi differiti della ripresa integrale dei lavori.
Sono fatti salvi i casi di seduta segreta di cui al vigente regolamento del Consiglio Comunale.
4. Le sedute del Consiglio Comunale in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:
 - a) previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione, lo stesso Presidente – sulla base dell'appello effettuato dal Segretario Generale, volto ad accertare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento, ovvero nella sede attrezzata per il collegamento da parte dell'ente, che consenta, nelle forme di cui all'art. 2, comma 4, di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione – constata il numero dei presenti richiesto per la legale adunanza del Consiglio e la sua regolare e valida costituzione ai fini deliberativi;
 - b) successivamente all'appello iniziale la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma da segnalare come di seguito indicato e, salvo il diverso esito di verifiche sul numero legale richieste nei termini del vigente regolamento ovvero a seguito di votazione per appello nominale, il Consiglio si presume ad ogni effetto adunato in numero legale. Il consigliere che

abbandonerà l'aula lo comunicherà intervenendo nella seduta ovvero a mezzo chat, da quel momento verrà considerato assente, nelle stesse modalità potrà, in ausilio alla presidenza, segnalare il proprio ingresso in aula.

c) ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto, a norma di Regolamento, a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, previa comunicazione ed autorizzazione del presidente, in formato non modificabile mediante mail all'ufficio di presidenza e poi inserita dall'ufficio di Presidenza nel verbale della seduta;

d) in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema di audio-videoconferenza nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 7, ovvero in modalità riconoscibile;

e) le votazioni avvengono, in forma palese esclusivamente mediante appello nominale effettuato dal Segretario Generale ed espressa dichiarazione in forma audio-video, da parte di ogni singolo Consigliere, delle forme di partecipazione alla votazione e, nel caso, del segno del voto espresso nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 4, e in coerenza con le modalità di cui al vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Per la votazione in forma segreta solo attraverso il voto elettronico secondo le procedure individuate nel disciplinare tecnico della piattaforma utilizzata, ovvero, solo nel caso in cui tutti i consiglieri presenti nell'aula virtuale in videoconferenza siano anche presenti nella medesima sede attrezzata presso la sala consiliare, fattispecie che dovrà essere attestata dal presidente e dagli scrutatori, a mezzo modalità tradizionale con utilizzo di tutte le cautele igienico-sanitarie (guanti monouso e igienizzante).

f) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni telematiche o per altre ragioni di carattere tecnico che impediscano la funzionalità del sistema di audio-videoconferenza, il Presidente sospende la seduta che, ripristinato l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori ovvero oltre 60 minuti dal malfunzionamento, il Presidente, se non si ritenga di prolungare la durata della seduta, apprezze le circostanze dichiara tolta la seduta.

Il Consiglio Comunale si intende convenzionalmente svolto presso la sede istituzionale

Art. 6.

Disciplina delle Commissioni Consiliari

1. Le Commissioni Consiliari possono essere convocate anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione ovvero in modalità telematica.

2. Il Presidente, gli altri componenti delle Commissioni e i Consiglieri che prendano parte alle loro riunioni in sostituzione di Consiglieri membri assenti ovvero senza diritto di voto nonché il funzionario

verbalizzante dei lavori possono intervenire alle riunioni da luoghi differenti tra loro e diversi dai locali che costituiscono sede abituale della Commissione.

3. Con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, si svolgono, su invito del Presidente di Commissione, le audizioni di Assessori, Uffici e di altri soggetti appositamente invitati in relazione al tema da trattare.

4. Per qualsiasi altra regolamentazione si applicano le disposizioni previste per il consiglio comunale in quanto applicabili

Art. 7.

Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale.

